



BANDO PUBBLICO PER LA COMPARTECIPAZIONE ALLE SPESE SOSTENUTE DALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE PER LA REDAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DI PROGETTI INNOVATIVI (approvato con deliberazione GP n. 177 del 16.04.2009)

ART. 1 – OGGETTO E FINALITA' DEL PRESENTE BANDO.

La Provincia di Macerata intende stimolare e sostenere le imprese locali ad attuare processi di innovazione all'interno dell'azienda, incoraggiare la cooperazione tra imprese, centri di ricerca, università e laboratori tecnologici per rafforzare la loro capacità di adottare soluzioni innovative, così da migliorarne il livello di competitività sui mercati nazionali ed internazionali.

Attraverso il presente bando pubblico la Provincia di Macerata intende compartecipare alle spese sostenute da micro, piccole e medie imprese per la realizzazione di studi di fattibilità finalizzati ad individuare, con maggiore puntualità e pertinenza, gli investimenti in innovazione da attuare all'interno dell'azienda, così da orientare le scelte imprenditoriali ad interventi più adeguati e rispondenti alle caratteristiche ed alle potenzialità specifiche dell'impresa.

Gli ambiti da considerare ai fini del presente bando sono i seguenti:

- **Innovazione di prodotto:** Introduzione sul mercato di un prodotto nuovo (bene o servizio) o modificato in modo sostanziale rispetto alle proprie caratteristiche fondamentali, le relative specificazioni tecniche, i software incorporati o altra componente materiale o immateriale incorporata.
- **Innovazione di processo:** Introduzione nell'impresa di un processo di produzione, d'un metodo di fornitura dei servizi o di consegna dei prodotti, nuovi o nettamente modificati, anche attraverso l'utilizzo o lo sviluppo di una nuova tecnologia.
- **Innovazione di organizzazione:** Innovazione che riguarda la struttura dell'impresa, l'organizzazione del lavoro, la gestione della conoscenza o delle relazioni esterne dell'impresa anche attraverso l'utilizzo o lo sviluppo di una nuova tecnologia.
- **Innovazione commerciale o di marketing:** Applicazione di concetti o metodi di vendita nuovi o modificati in modo significativo, affinché sia migliorata l'attrattività del prodotto e /o la qualità delle prestazioni svolte per entrare su nuovi mercati.

Le risorse disponibili per l'attuazione del presente bando ammontano a €. 40.000,00 (fondi provinciali)

ART. 2 BENEFICIARI.

Sono ammesse ai benefici del presente bando le micro, piccole e medie imprese che al momento della presentazione della domanda:

- rientrano nella definizione di micro, piccola e media impresa di cui alla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 Maggio 2003 relativa alla nuova definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, recepita a livello nazionale con D.M. del 18 Aprile 2005 (G.U. n. 238 del 12.10.2005);
- hanno unità locali operative nel territorio provinciale;
- sono iscritte e risultano attive al Registro Imprese della Camera di Commercio di Macerata
- non rientrano nella definizione di "imprese in difficoltà" ai sensi della comunicazione della Commissione "orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà" (2004/c244/02)

- rientrano nella normativa “de minimis” relativa agli aiuti di Stato prevista dal Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 Dicembre 2006 e s.m.i.
- non risultano beneficiarie di altro contributo pubblico per lo stesso investimento oggetto di aiuto ai sensi del presente Bando.

I su indicati requisiti di ammissibilità debbono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

ART. 3 COSTI AMMISSIBILI.

Le spese ammissibili a finanziamento devono essere esclusivamente finalizzate all’elaborazione dello studio di fattibilità di progetti finalizzati agli ambiti d’intervento indicati al precedente paragrafo 1 e sono le seguenti:

- Spese per servizio di consulenza e simili, commissionato a terzi (Università, Centri di ricerca ecc.) ovvero
- Spese per personale non dipendente assunto con contratto a progetto o altra tipologia contrattuale di natura autonoma

In entrambi i casi l’impresa deve produrre copia del contratto di affidamento del servizio o del contratto di lavoro - così da dimostrare la corrispondenza tra l’oggetto del contratto e l’elaborazione dello studio, la durata e il compenso previsto- nonché i documenti giustificativi della spesa e del pagamento (fatture o buste paga debitamente quietanzate).

L’IVA non è ammissibile ad aiuto.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di scadenza fissata dal presente bando per la presentazione delle domande di compartecipazione.

ART. 4 INTENSITA’ ED ENTITA’ DELLA COMPARTECIPAZIONE.

L’intensità della compartecipazione concedibile è pari al 75% dei costi ammissibili, sostenuti per la realizzazione dello studio, entro il limite massimo di €. 3.000,00.

Tale compartecipazione non è cumulabile per le medesime spese ammissibili, con altre agevolazioni pubbliche previste da norme comunitarie, statali, regionali. Le imprese alle quali dovesse risultare concesso l’aiuto per le medesime spese ai sensi di altre normative dovranno rinunciare ad una delle due provvidenze ottenute, dandone tempestiva comunicazione agli Enti interessati.

ART. 5 NORMATIVA COMUNITARIA

Gli interventi previsti dal presente bando si configurano come Aiuti di Stato alle imprese e devono, pertanto, essere conformi alla normativa comunitaria in materia, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore “de minimis” che stabilisce, tra l’altro, che le imprese possano ricevere Aiuti di Stato per un importo complessivo massimo non superiore a € 200.000,00 in un periodo di tre esercizi finanziari.

ART. 6 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande devono essere predisposte utilizzando l'apposito modulo di domanda (allegato "A" al presente bando), compilato in ogni sua parte e corredato da tutti gli allegati previsti, vale a dire:

- Allegato 1, contenente la "Dichiarazione sostitutiva a norma del DPR 445/2000 concernente il possesso dei requisiti previsti dal bando"
- Allegato 2, contenente la "Scheda sintetica dello studio di fattibilità di cui si chiede la compartecipazione alle spese"
- Allegato 3, contenente la "Dichiarazione sugli aiuti in regime "De minimis"

Le domande possono essere consegnate a mano oppure possono essere inviate per posta, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno (per il rispetto della scadenza fa fede il timbro postale di spedizione) al seguente indirizzo:

Provincia di Macerata

Dipartimento II – Ufficio Europa
Via Armaroli 44
62100 Macerata

entro e non oltre il 24.06.2009.

Per la consegna a mano delle domande si fa presente che gli Uffici provinciali sono aperti dal lunedì al venerdì con il seguente orario:

Mattino: h.8,00- 13,30

Pomeriggio: h.15,30-18,00 limitatamente al martedì e giovedì.

L'involucro dovrà recare sulla parte esterna la dicitura "**Bando pubblico per la compartecipazione alle spese sostenute dalle micro, piccole e medie imprese per la redazione di studi di fattibilità finalizzati allo sviluppo di progetti innovativi**".

Non sono ammesse a valutazione le domande pervenute comunque oltre i 15 giorni successivi alla data di scadenza.

La Provincia non assume alcuna responsabilità in caso di mancata consegna o di consegna in ritardo.

ART. 7 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

L'istruttoria si articolerà in due distinte fasi:

1. controllo di ammissibilità
2. valutazione dello studio preliminare da parte di apposita Commissione tecnica.

1. Controllo di ammissibilità: il controllo di ammissibilità sarà realizzato da un apposito gruppo di lavoro provinciale entro 40 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande, e sarà finalizzato alla verifica dei seguenti elementi:

- Rispetto del termine di scadenza per la presentazione della domanda
- Correttezza e completezza della documentazione presentata.
- Possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al precedente art. 2.

L'ufficio competente potrà richiedere all'impresa eventuali integrazioni o chiarimenti necessari ad assicurare la completezza della documentazione proposta. Non possono essere integrati e costituiscono quindi causa di esclusione delle domande, i seguenti elementi:

- Domanda pervenuta oltre i termini previsti dal presente bando;
- Mancata apposizione della firma in calce alla domanda ed agli allegati compilati in termini di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
- Mancanza dei requisiti previsti al precedente articolo 2.

Relativamente alle caratteristiche dell'impresa, inoltre, verrà assegnato un punteggio secondo quanto indicato nel seguente prospetto

<i>Caratteristiche dell'impresa</i>	<i>punteggio</i>	<i>Punteggio totale.</i>
essere in fase di avvio (start-up), in quanto costituita entro i tre anni solari antecedenti la data di presentazione della domanda (per la costituzione si considera la data d'iscrizione al registro imprese della CCIAA)	8	35
avere sede legale nel territorio provinciale	5	
essere a titolarità di un giovane (<i>l'età massima è fissata a 35 anni non ancora compiuti alla data di presentazione della domanda</i>)	7	
essere a titolarità femminile	5	
Avere l'unità operativa locale nei territori dell'ex obiettivo 2	5	
Essere accreditata nei sistemi di qualità riconosciuti	5	

Questa fase si conclude con la dichiarazione di ammissibilità alla valutazione tecnica dello studio di fattibilità proposto e la comunicazione ai titolari delle domande che non saranno risultate ammissibili delle motivazioni che hanno determinato tale condizione.

2. Valutazione tecnica dello studio, effettuata sulla base della scheda presentata: per le domande ammissibili, la valutazione della proposta sarà effettuata, entro 60 giorni dalla scadenza fissata al punto precedente, da apposita Commissione nominata con determina dirigenziale, sulla base di apposita griglia di valutazione di seguito indicata:

Requisiti inerenti la proposta presentata

<i>Caratteristiche dello studio da sviluppare</i>	<i>Punteggio max.</i>	<i>Punteggio totale max.</i>
Il progetto che ne deriva coinvolge Università, Enti ed Istituti di ricerca, Istituti e Centri per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico con sede operativa nel territorio provinciale	8	50
Il progetto che ne deriva prevede lo sviluppo e la registrazione di uno o più brevetti o di marchi internazionali	8	
Il progetto che ne deriva si articola su più di uno degli ambiti di innovazione previsti all'art. 1	8	
Il progetto che ne deriva produce effetti positivi in termini di risparmio energetico e salvaguardia ambientale.	8	
Il progetto che ne deriva riguarda uno o più dei seguenti settori: manifatturiero, turismo, servizi, valorizzazione del patrimonio culturale.	8	
Chiarezza ed attendibilità della scheda sintetica presentata.	10	

L'impresa è in grado di dimostrare, in base ad atti giuridicamente vincolanti, l'effettiva attuazione dello studio attraverso la realizzazione del progetto di investimenti programmato	15	15
---	----	----

ART. 8 – GRADUATORIA ED EROGAZIONE DEL COFINANZIAMENTO

Entro 15 giorni dalla conclusione della fase istruttoria, con atto dirigenziale del Capo Dipartimento II verrà approvata la graduatoria delle istanze ricevute, sulla base dei punteggi attribuiti ai sensi dell'articolo precedente.

Le domande saranno soddisfatte fino a concorrenza dell'importo totale impegnato (€ . 40.000,00).
Le imprese ammesse ad usufruire della compartecipazione alle spese di cui al presente bando dovranno far pervenire, entro e non oltre 3 mesi dalla comunicazione di ammissione, la seguente documentazione:

- copia dello studio di fattibilità sviluppato.
- il modulo di rendicontazione delle spese (allegato 4) corredato da tutti i documenti ivi dichiarati.

Entro 20 giorni dal ricevimento di tale documentazione, il Responsabile del procedimento, avvalendosi della collaborazione del gruppo di lavoro provinciale, procede alla verifica dell'ammissibilità della spesa dichiarata, della regolarità della documentazione prodotta e della legittimità dell'importo di cui si chiede il rimborso (rispetto della percentuale di cofinanziamento e dell'importo massimo stabiliti con il presente bando) e propone al Dirigente l'adozione del provvedimento di liquidazione del contributo.

Sarà facoltà dell'amministrazione provinciale rideterminare l'entità del contributo a seguito di tale verifica, nel caso in cui parte delle spese non sia ammissibile o l'ammontare di cui si chiede il rimborso non sia corretto, in ottemperanza alle previsioni del bando, così come sarà cura dell'amministrazione richiedere integrazioni alla documentazione giustificativa prodotta.

ART. 9 – AVVIO E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241 del 7.8.1990 e s.m.i., il presente bando assume valore di comunicazione di avvio del procedimento per la elaborazione della graduatoria provinciale. Il procedimento amministrativo riferito al presente bando è assegnato alla d.ssa. Cimarelli Samanta.

Informazioni sul presente bando possono essere richieste al seguente numero di telefono: 0733248856.

Nel caso in cui, durante le varie fasi procedurali, sia necessario chiedere integrazioni o chiarimenti ad alcuna delle imprese partecipanti alla selezione, i termini del procedimento stabiliti con il presente bando si sospendono nei confronti di tutte le imprese fino all'acquisizione delle integrazioni e chiarimenti richiesti.

ART. 10 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 196 del 30.06.2003, i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di bando e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici, nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività dell'Ente.

Il titolare dei dati forniti è la Provincia di Macerata, Dipartimento II - “Ufficio Europa”

ART. 11 – PUBBLICITÀ

Il presente bando verrà pubblicato per n. 15 giorni consecutivi all’Albo pretorio dell’Ente, nonché sul sito istituzionale della Provincia, www.provincia.mc.it/provincia nella sezione “Bandi” dove sarà possibile anche scaricare e stampare tutta la documentazione.

Macerata, 17.04.2009

Il Capo Dipartimento II
(D.ssa Antonella Garbuglia)

MODULO DI DOMANDA

In bollo
€ 14,62

Alla Provincia di Macerata
Dipartimento II – Ufficio Europa
Via Armaroli 44
62100 Macerata (Mc)

Il sottoscritto _____ nato a
_____ il _____ in qualità di legale rappresentante
dell'impresa _____
con sede legale in _____ e unità
locale operativa in _____

CHIEDE

di partecipare al bando provinciale approvato con delibera di Giunta Provinciale n°
.....del..... per la compartecipazione alle spese sostenute per la redazioni di uno studio di
fattibilità finalizzato allo sviluppo di progetti innovativi, per il quale chiede il rimborso di
€.....pari al.....% delle spese da sostenere per la realizzazione dello studio.

Allo scopo **allega** la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva a norma del DPR 445/2000 concernente il possesso dei requisiti previsti dal bando, accompagnata da copia fotostatica fronte retro, autenticata con la firma dell'interessato, di un documento d'identità in corso di validità. (Allegato 1)
- Scheda sintetica dello studio di fattibilità di cui si chiede la compartecipazione alle spese (Allegato 2)
- Dichiarazione sugli Aiuti in regime "de minimis" (Allegato 3)

_____, li _____

Timbro e firma

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, l'autentica della firma in calce alla presente dichiarazione viene effettuata allegando copia fotostatica del documento di riconoscimento.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa
_____ con sede legale in
_____ (PROV _____) Via/Piazza
_____ e unità locale operativa in
_____ (PROV _____) Via/Piazza
_____ e.mail _____ @ _____
tel. _____ fax _____ P. IVA _____

Ai fini della partecipazione al bando provinciale, approvato con D.G.P. n. del, per la compartecipazione alle spese sostenute per la redazione di studi di fattibilità finalizzati allo sviluppo di progetti innovativi, consapevole delle responsabilità civili e penali previste dalla normativa vigente in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- che la propria impresa ha unità locale operativa nella provincia di Macerata;
- che la propria impresa è iscritta ed attiva al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Macerata;
- che la propria impresa rientra nella definizione di micro, piccola e media impresa di cui alla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 Maggio 2003 relativa alla nuova definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, recepita a livello nazionale con D.M. del 18 Aprile 2005 (G.U. n. 238 del 12.10.2005);
- che la propria impresa non rientra nella definizione di "impresa in difficoltà" ai sensi della comunicazione della Commissione "orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà" (2004/c244/02)

Dichiara inoltre, ai fini dell'attribuzione del punteggio collegato alle caratteristiche dell'impresa, che l'impresa (*barrare le caselle che interessano*):

è in fase di avvio (start-up), in quanto costituita entro i tre anni solari antecedenti la data di presentazione della domanda (per la costituzione si considera la data d'iscrizione al registro imprese della CCIAA);

ha sede legale nel territorio provinciale;

è a titolarità di un giovane (l'età massima è fissata a 35 anni non ancora compiuti alla data di presentazione della domanda);

è a titolarità femminile;

l'unità operativa locale ha ubicazione nei territori dell'ex obiettivo 2;

è accreditata nei seguenti sistemi di qualità riconosciuti:.....(citare quali)

Dichiara, infine, di essere a conoscenza di tutti gli adempimenti e gli obblighi previsti dal bando provinciale con particolare riferimento alle modalità previste per la formulazione della graduatoria dei beneficiari.

Il/La sottoscritto/a richiede che tutte le comunicazioni relative al concorso siano inviate al seguente indirizzo:.....

.....

Tel.....

_____, li _____

Timbro e firma

(si allega copia fotostatica del documento di identità in corso di validità)

Si autorizza la Provincia di Macerata al trattamento dei dati sopra raccolti ai fini esclusivi del presente bando.

_____, li _____

Timbro e firma

(si allega copia fotostatica del documento di identità in corso di validità)

Scheda sintetica dello studio di fattibilità di cui si chiede la compartecipazione alle spese.

- Titolo dello Studio:
- Indicazione del settore di intervento dell'impresa e della tipologia di innovazione che si ritiene utile sviluppare (fra quelle indicate all'art. 1 del bando)
- Breve descrizione delle attività dell'impresa
- Breve descrizione del progetto di innovazione che si ritiene utile sviluppare: oggetto, obiettivi, modalità di attuazione e piano dei costi.

_____, li _____

Timbro e firma

(si allega copia fotostatica del documento di identità in corso di validità)

DICHIARAZIONE AIUTI “DE MINIMIS”
(sostitutiva dell’atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
codice Fiscale _____
residente a _____
in qualità di legale rappresentante dell’impresa

con sede legale in _____
la quale impresa ha titolo per ottenere con la compartecipazione alle spese per la realizzazione dello studio di fattibilità finalizzato a progetti innovativi (di cui al bando pubblico approvato con delibera di Giunta Provinciale n°.....del.....), pari a €.....

Preso atto

che la Commissione Europea, con il proprio Regolamento CE n. 1998 del 15 dicembre 2006¹, ha stabilito:

- che l’importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi ad una medesima impresa in un triennio, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese è pari a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada). Stante l’esiguità dell’intervento, la Commissione ritiene, infatti, che questi aiuti non siano di natura tale da pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese nel mercato comune e che, pertanto, essi non rientrano nell’obbligo di notifica di cui all’art. 87 del trattato CE;
- che gli aiuti “de minimis” non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un’intensità d’aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione;
- che ai fini delle determinazioni dell’ammontare massimo di € 200.000,00 (€ 100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada) devono essere presi in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici, concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, ”a prescindere dalla forma dell’aiuto “De Minimis” o dall’obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l’aiuto concesso allo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria;
- che la regola “de minimis” di cui al presente regolamento 1998/06 non è applicabile:
 - agli aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell’acquicoltura, per i quali esiste una disciplina ad hoc (reg. CE 875/2007);
 - agli aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all’allegato I del Trattato, per i quali esiste una disciplina de minimis ad hoc (reg. CE 1535/2007);
 - agli aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell’allegato I, quando l’importo dell’aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi

¹ GUCE L 379/5 del 28.12.2006;

sul mercato dalle imprese interessate, oppure quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

- agli aiuti ad attività connesse all'esportazione verso Paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e alla gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse all'attività di esportazione;
 - agli aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
 - agli aiuti ad imprese attive nel settore carbonifero;
 - agli aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi²;
 - agli aiuti a imprese in difficoltà;
- che in caso di superamento della soglia di € 200.000,00, l'aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal presente regolamento, neppure per una parte che non superi detto massimale;

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

Dichiara

che l'impresa in premessa generalizzata, non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti de minimis ai sensi del succitato regolamento (CE) n. 1998/2006, per un importo superiore a Euro 200.000,00 (100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada), in quanto:

l'impresa non ha percepito aiuti pubblici in de minimis nel corso del periodo sopra indicato

oppure

nel corso del periodo sopra indicato, la suddetta impresa ha beneficiato solo dei seguenti aiuti de minimis:

- a) euro _____ in data _____ concesso da _____
b) euro _____ in data _____ concesso da _____
c) euro _____ in data _____ concesso da _____
d) euro _____ in data _____ concesso da _____

L'impresa in parola può pertanto beneficiare, quale aiuto de minimis, dell'aiuto pubblico di € _____ per l'iniziativa sopra evidenziata, senza la necessità che intervenga la preventiva autorizzazione al medesimo aiuto da parte della Commissione Europea, il tutto in ossequio a quanto previsto dal menzionato Regolamento 1998/2006.

Data _____

Firma _____

(si allega copia fotostatica del documento di identità in corso di validità)

² Gli aiuti "de minimis" alle imprese attive nel settore del trasporto su strada, per spese diverse dall'acquisto dei veicoli, sono assoggettati alla soglia di € 100.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, che:

i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell’ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed in conformità ad obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria; il relativo trattamento non richiede il consenso dell’interessato ai sensi dell’art. 18 del D.Lgs. 196/2003;

il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l’impossibilità di proseguire con la liquidazione del contributo;

i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche nazionali e della Comunità Europea in conformità ad obblighi di legge;

potranno essere esercitati i diritti specificatamente previsti all’art. 7 del D.Lgs. 196/2003;

titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio di Venezia.

_____, li _____

Timbro e firma

(si allega copia fotostatica del documento di identità in corso di validità)

MODULO DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE
(sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)

Alla Provincia di Macerata
Dipartimento II – Ufficio Europa
Via Armaroli 44
62100 Macerata (Mc)

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ in qualità di legale rappresentante
dell'impresa _____
con sede legale in _____ e sede operativa in _____

DICHIARA

- Che le spese sostenute per la realizzazione dello studio di fattibilità denominato "....." ammontano ad €e

RICHIEDE

- Una compartecipazione alle spese di €..... pari al.....% delle spese ammissibili.

Dichiara altresì che la propria impresa non risulta beneficiaria di altro aiuto pubblico per lo stesso investimento oggetto del presente Bando.

Allo scopo **allega** la seguente documentazione:

- Copia dello studio di fattibilità sviluppato, recante, su ogni pagina, la firma del legale rappresentante e la dicitura "copia";
- Copia del contratto di lavoro o di affidamento del servizio, recante, su ogni pagina, la firma del legale rappresentante e la dicitura "copia";
- Copia delle fatture o delle buste paga debitamente quietanzate, recante, su ogni pagina, la firma del legale rappresentante e la dicitura "copia";
- Dichiarazione del legale rappresentate dell'impresa recante indicazioni sulle modalità per il versamento della quota provinciale

_____, li _____

Timbro e firma

(si allega copia fotostatica del documento di identità in corso di validità)